

# Progetti curriculari

## a. s. 2006/2007

### 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

#### Analisi del testo filmico

La visione pomeridiana di un film d'autore (scelto fra due proposte elaborate dai docenti coinvolti nel progetto durante la riunione di Dipartimento prevista per l'inizio del mese di settembre) verrà seguita dalla lettura critica del testo filmico a cura di un esperto che proporrà una fruizione "filologica" fornendo gli strumenti metodologici per l'analisi e l'interpretazione degli elementi semantici più significativi.

### 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Prof.ssa Gini Daniela

Gli alunni e i docenti di lettere di tutte le quarte ginnasio del corso Comunicazione

### 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Il progetto si inserisce nella programmazione curricolare di LdC delle classi IV che prevede l'alfabetizzazione al linguaggio cinematografico.

### 1.4 - Obiettivi

La finalità globale del progetto è quella di suscitare e approfondire l'attenzione nei confronti di una testualità sincretica tipica della cultura contemporanea come quella cinematografica.

In modo più specifico l'intervento ha come obiettivo l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze di lettura, analisi e interpretazione del testo filmico.

La metodologia utilizzata sarà quella del laboratorio; alla proiezione integrale del film farà seguito una lezione nel corso della quale il testo verrà commentato secondo precise metodologie di analisi cinematografica.

### 1.5 - Durata

Il progetto si realizzerà nel corso del II quadrimestre:

Gli interventi sono previsti a partire da febbraio 2006; le classi coinvolte assisteranno alla proiezione pomeridiana del film scelto dal docente. In un pomeriggio successivo avrà luogo la lezione laboratorio della durata di ore 1.30. Per garantire una maggiore efficacia dell'intervento, al laboratorio non potranno partecipare più di due classi per volta. L'attività sarà, dunque, ripetuta per 3 volte.

L'impegno complessivo dell'esperto esterno, pertanto, ammonterà a 6 ore.

### 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

Agli studenti viene offerta la possibilità di assistere ad una lezione condotta da un professionista secondo criteri epistemologici e metodologia propria della disciplina specifica. Ciò richiede un impegno in termini di attenzione, concentrazione e comprensione; consente soprattutto di acquisire strumenti specifici e può suscitare curiosità e fornire stimoli per approfondimenti, anche personali.

### 1.7 - Risorse umane

Docente responsabile della progettazione del corso e della sua attuazione: prof.ssa Gini (5 ore)

Docenti impegnati in attività di sorveglianza: i docenti di lettere-italiano delle classi interessate (3.5 ore);

Operatori ATA per la predisposizione delle sale destinate a ospitare la proiezione e i laboratori (Aula Benzi e/o Grand'Aula; Aula Magna dell'Istituto Magistrale per la proiezione);

Si prevede di richiedere una collaborazione esterna a un esperto di cinematografia, dottore in Storia e Critica del cinema (o in una disciplina affine), che abbia maturato competenze di lettura critica del testo cinematografico, con particolare interesse nei confronti degli autori scelti; in particolare sarà considerato elemento preferenziale il fatto di aver condotto precedentemente interventi di questo tipo presso un'utenza scolastica analoga (6 ore).

### 1.8 - Beni e servizi

Fotocopie di dispense; acquisto dvd.

### 1.9 – Visibilità dell'iniziativa

L'iniziativa è finalizzata alla programmazione e al lavoro didattico interno, non verrà, pertanto, resa pubblica.

### **1.10 - Trasferibilità**

- Ricaduta didattica significativa.
- Interesse degli studenti e apprezzamento dei docenti.
- Possibilità di affidare l'intervento ad esperti con buona competenza e capacità comunicativa adeguata ai destinatari del progetto.

### **1.11 Documentazione**

- Dispense delle lezioni
- Eventuali lavori di approfondimento correlati al progetto attuati per iniziativa dei singoli docenti.

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

Avvio alla realizzazione di prodotti multimediali (presentazione in Power Point)

Gli alunni, guidati dai docenti di matematica e lettere, realizzeranno un approfondimento/ ricerca su un argomento disciplinare o interdisciplinare da presentare con diapositive Power Point.

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Prof.ssa Gini Daniela

Tutte le quarte ginnasio del corso Comunicazione

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Il progetto si inserisce nella programmazione curricolare di LdC delle classi IV che prevede la conoscenza e l'utilizzo di Power Point.

## 1.4 - Obiettivi

La finalità complessiva è quella di far maturare negli studenti la coscienza di uno dei fondamenti del corso e della disciplina LdC, cioè la sinergia tra discipline umanistiche e scientifiche nell'economia del sapere umano.

L'obiettivo comune alle classi è l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze per la realizzazione di un semplice prodotto multimediale (presentazione) su tematiche individuate dai singoli consigli di classe.

Altri ulteriori obiettivi saranno identificati dai singoli consigli di classe, in coerenza con la programmazione disciplinare di LdC, lettere e matematica.

La metodologia seguita sarà di tipo laboratoriale; gli alunni lavoreranno sotto la guida dei docenti di matematica, che saranno affiancati in compresenza didattica dai docenti di lettere-italiano nella fase di verifica e valutazione dei prodotti.

## 1.5 - Durata

Il progetto si terrà nel corso del II quadrimestre, in orario curricolare o extracurricolare, qualora non sia possibile individuare ore per la compresenza dei docenti all'interno dell'orario settimanale dell'insegnante di matematica. Il monte ore minimo destinato all'attività è di 7 ore di cui almeno 4 ore di compresenza matematica-lettere per la valutazione dei prodotti.

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

La realizzazione di un prodotto risulta uno stimolo significativo per gli studenti i quali, peraltro, devo mettere in campo competenze di tipo tecnico-scientifico accanto a competenze di tipo linguistico letterario, facendo così esperienza della sinergia tra i due campi del sapere.

## 1.7 - Risorse umane

Docente responsabile della progettazione del corso e della sua attuazione: prof.ssa Gini (5 ore);

Docenti impegnati in attività di sorveglianza: i docenti di lettere-italiano e di matematica delle classi interessate:

l'aggravio economico riguarderà le ore di compresenza, in cui i docenti di lettere affiancheranno i colleghi di matematica in 4 ore di LdC di questi ultimi. La quinta (ed eventualmente la sesta) ora di compresenza sarà aggiuntiva per entrambi.

Pertanto il totale di ore extracurricolari di insegnamento da finanziare sarà di 40 (8 ore per 5 classi).

## 1.8 - Beni e servizi

## 1.9 – Visibilità dell'iniziativa

L'iniziativa è finalizzata alla programmazione e al lavoro didattico interno, non verrà, pertanto, resa pubblica.

## 1.10 - Trasferibilità

- Ricaduta didattica significativa.

## 1.11 Documentazione

- ✓ Lavori encomiabili degli studenti.
- ✓ Progetti relativi alle singole classi stesi dai docenti di Lettere.

**1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)**

15 ore aggiuntive nelle classi IVG e VG di comunicazione

**1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte**

Responsabile prof. Monti come coordinatrice di inglese

**1.3 – Disciplina/e coinvolta/e**

Inglese

**1.4 - Obiettivi**

Gli obiettivi sono descritti nel POF, in quanto progetto curriculare; essenzialmente, potenziamento delle competenze linguistiche ai fini delle certificazioni.

**1.5 - Durata**

Quindici ore aggiuntive da svolgersi preferibilmente nel corso del primo quadrimestre in quarta ginnasio, nel secondo in quinta.

**1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell’iniziativa**

Vedi sopra

**1.7 - Risorse umane**

15 ore aggiuntive in IV G a carico della prof.Lolli; 15 ore aggiuntive in VG a carico della prof.LoFaro

**1.8 - Beni e servizi**

*Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.*

Normale attrezzatura di lingue (registratori, laboratorio, etc.)

**1.9 – Visibilità dell’iniziativa**

È già pubblica perché fa parte del piano dell’offerta e contemplata nel quadro orario complessivo del ginnasio comunicazione

**1.10 - Trasferibilità**

È già trasferita alle classi ginnasiali di comunicazione

**1.11 Documentazione**

Niente perché fa parte della normale didattica di Inglese nel Ginnasio Comunicazione.

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

ESPERIENZE DEL CINEMA ITALIANO DEL '900: IL NEOREALISMO E P.P. PASOLINI

La proiezione mattutina di *Ladri di biciclette* e di *Accattone* (ove possibile accorpendo più classi) sarà seguita da tre pomeriggi di studio (due per ogni classe) in cui gli studenti, divisi in tre gruppi, parteciperanno a una lezione storico-letteraria e a una lettura critica dei testi filmici condotta da un esperto.

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Prof.ssa Leali

Tutti gli studenti delle classi III Liceo e i colleghi di Lettere

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Il progetto si inserisce nella programmazione curricolare di Italiano delle classi III, ma si connette anche a quella di Storia e di Linguaggi della Comunicazione

## 1.4 - Obiettivi

Il progetto, i cui destinatari sono gli studenti di tutte le classi III Liceo, si propone in termini generali le seguenti

finalità:

suscitare o approfondire la consapevolezza della specificità del linguaggio cinematografico;

acquisire conoscenze relative ad alcune tappe fondamentali della cinematografia italiana del '900: questo aspetto dell'arte italiana resta infatti spesso escluso dalle programmazioni per ragioni di tempo, nei suoi legami con il dibattito culturale contemporaneo

In modo più specifico, gli obiettivi dell'intervento sono i seguenti:

acquisire o rinforzare competenze utili per una fruizione 'filologica' del testo cinematografico attraverso precise modalità di lettura, analisi e interpretazione

approfondire due temi, il Neorealismo e la figura di Pasolini, fra gli intellettuali più importanti della seconda metà del '900, per quanto riguarda il cinema, arte propriamente moderna, secondo una prospettiva di rilevante interesse sia per le classi di Comunicazione che per quelle dei corsi PNI e Storico-Artistico

Metodologie:

A una proiezione integrale del film farà seguito una lezione-laboratorio nel corso della quale il testo filmico verrà analizzato secondo adeguate e specifiche metodologie di analisi.

## 1.5 - Durata

Il progetto si realizzerà nel corso del mese di aprile 2007

Esso si articolerà in due proiezioni mattutine, cui le classi provvederanno singolarmente; ad esse faranno seguito, per ciascuna classe, due lezioni della durata di 2 ore ciascuna secondo un calendario che verrà stilato nel corso del prossimo mese. Ciascuna classe sarà impegnata – al di fuori dell'orario scolastico – per quattro ore.

Titoli in programma:

V. De Sica *Ladri di biciclette*

P.P. Pasolini *Accattone*

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

Agli studenti viene offerta la possibilità di assistere a lezioni condotte da un esperto secondo criteri epistemologici e metodologici di carattere scientifico. Per studenti in procinto di lasciare il Liceo questo contatto con la modalità di lavoro propria dell'Università costituisce un'esperienza formativa significativa.

L'approfondimento costituisce per gli studenti un'utile occasione per ampliare le proprie conoscenze su un contenuto trattato spesso marginalmente nella programmazione disciplinare di lettere (la cinematografia neorealista) e di un aspetto tra i molti utili a ricostruire la figura di un grande del '900 e della cultura, come Pasolini.

## 1.7 - Risorse umane

Docente responsabile della progettazione del corso, della sua attuazione: prof.ssa Leali  
Docente responsabile dell'assistenza alle lezioni: i docenti di lettere delle classi coinvolte  
Collaborazione esterna di un esperto di cinematografia, laureato in Storia e Critica del cinema (o in una disciplina affine), che abbia maturato competenze di lettura critica del testo cinematografico, con particolare interesse nei confronti degli autori e dei periodi sopra indicati; in particolare sarà considerato elemento preferenziale il fatto di aver condotto precedentemente interventi di questo tipo presso un'utenza scolastica analoga.

### **1.8 - Beni e servizi**

Fotocopie, acquisto dvd

### **1.9 – Visibilità dell'iniziativa**

L'iniziativa è finalizzata alla programmazione e al lavoro didattico interno e non verrà pertanto resa pubblica

### **1.10 - Trasferibilità**

- Centralità, nella programmazione didattica, del dibattito sul rinnovamento delle forme espressive e sul ruolo dell'intellettuale nel '900
- Interesse del singolo docente e del gruppo di studenti per la cinematografia
- Possibilità di affidare l'intervento ad esperti con buona competenza e capacità comunicativa adeguata ai destinatari del progetto.

### **1.11 Documentazione**

- Dispense delle lezioni
- Approfondimenti degli studenti elaborati a partire da indicazioni dei singoli docenti
- Bibliografia utilizzabile sull'argomento

### **1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)**

Visita all'opera d'arte: dalle fonti alla descrizione.

### **1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte**

Alberto Rovi, coordinatore e responsabile per le classi D ed E  
Tutte le classi dell'indirizzo storico artistico  
4, 5, 1, 2, 3 D  
4, 5, 1, 2, 3 E  
4 I (Sergio Balicco)

### **1.3 – Disciplina/e coinvolta/e**

Storia dell'arte, Storia, Inglese, Italiano

### **1.4 - Obiettivi**

A Conoscenza diretta di opere, autori, siti d'importanza archeologica e storico-artistica sul territorio (visita didattica) ed eventualmente fuori dello stesso (visita di istruzione)  
B Approccio diretto a documenti storici d'archivio (per le classi liceali, eventualmente per le quinte)  
C Competenze descrittive, anche in lingua inglese per un monumento comasco (solo per le classi liceali)  
Finalità: costruire nel corso del quinquennio una sensibilità e un habitus euristico e critico nei confronti dei beni culturali localizzati, senza trascurare le offerte di mostre temporanee .

### **1.5 - Durata**

L'attività si svolge nell'arco dell'intero anno. Nel secondo quadrimestre il monumento comasco in lingua inglese.

Fasi operative:

Individuazione dei documenti adatti allo scopo didattico

Riproduzione degli stessi

Trascrizione nei casi necessari

Presentazione agli studenti

Elaborazione e approfondimento da parte di singoli / gruppi

Confronto di mappe e documentazione con materiale iconografico (diapositive, videoproiezioni)

Visite guidate dal docente

Confronto documento scritto/grafico – realtà attuale

Sintesi

La descrizione in lingua Inglese, avrà come prerequisito la spiegazione del docente di Storia dell'arte sia in aula sia con visita diretta.

Verifica nelle classi.

### **1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa**

La conoscenza diretta sul territorio si riferisce volta per volta a luoghi, monumenti, opere di interesse storico-artistico collegate al programma di studio che non si riesca a presentare durante le ore di lezione della mattinata.

I documenti storici, in copia (inventari di oggetti, contratti d'opera, mappe e disegni, visite



pastorali), saranno scelti in base all'opportunità offerta del programma di studio e non si esclude, se sarà consentito l'accesso a gruppi di studenti, l'approfondimento di studio pomeridiano attraverso la documentazione degli archivi accessibili (di Stato, Diocesano).

Nelle classi prime D ed E: *Como città medievale:*

Prendendo spunto dal programma generale (sec. XI- prima metà del XV) si individueranno momenti di ricognizione sul contesto urbanistico della città antica, attraverso la visita alle principali chiese medievali, alle Raccolte Civiche di Como (ove possibile in mattinata: non sempre l'orario di chiese e musei consente a tutte le classi di accedervi nell'orario di lezione di Storia dell'Arte), supportandole con la presentazione da parte del docente di Storia dell'Arte di alcuni documenti medievali riferiti allo sviluppo urbano di Como (norme degli Statuti Comunali) e di Milano (Bonvesin de la Riva, *De Magnalibus Civitatis Mediolani*): in particolare si segnaleranno i luoghi interessati dall'attività dell'ordine degli Umiliati, gli antichi ospedali cittadini, i principali conventi degli ordini mendicanti, le sedi del Comune e delle attività civili e mercantili. L'iconografia dei dipinti delle Civiche Raccolte sarà di aiuto insieme al confronto con alcune mappe antiche della città. Lingua inglese: Porta Torre.

Nelle classi seconde D ed E: *Como e i borghi attraverso il Catasto: chiese e ville:*

Nell'ambito del programma sul periodo '400-'700, portare l'attenzione sulla città e i borghi attraverso la conoscenza delle mappe antiche consentirà di:  
valutare l'importanza dell'epoca delle riforme settecentesche;  
conoscere gli effetti nell'organizzazione del territorio attraverso lo strumento catastale;  
conoscere l'esistenza di edifici ecclesiastici scomparsi o trasformati per effetto delle soppressioni;  
effettuare una parziale ricognizione sulle opere d'arte disperse a seguito delle soppressioni, ma conservate in musei, collezioni private, chiese;  
riconoscere la valenza territoriale del sistema delle ville del lago e della Brianza, riconducendone le tipologie alla storia dell'architettura e della decorazione dal Rinascimento al Neoclassicismo.  
Lingua inglese: Duomo di Como.

Nelle classi terze: *Como tra '800 e '900.*

La città neoclassica: via Volta, le ville di Borgovico. La città eclettica. Dal progetto futurista di Sant'Elia al razionalismo di Terragni e Cattaneo, ai pittori dell'astrattismo.  
Lingua inglese: ex Casa del Fascio di Giuseppe Terragni.

## **1.7 - Risorse umane**

Docenti di Storia dell'Arte: Rovi ore docenza 30, ore di progettazione 5

Balicco ore docenza 5, ore di progettazione 5

Docenti di Inglese: Figini ore progettazione 15

Paolillo ore progettazione 15

Docenti di Storia e di Italiano: ore progettazione 30

## **1.8 - Beni e servizi**

Fotocopie: n.° 300 a.f. 2006; n.° 400 a.f. 2007.

Personale ausiliario per fotocopie e personale tecnico per allestimento aule con attrezzatura informatica

Macchina fotografica digitale della scuola, eventualmente fotocamera

## **1.9 – Visibilità dell’iniziativa**

Nel caso di produzione di adeguate realizzazioni saranno pubblicate sul web; eventualmente si accantonerà materiale per l’Annuario.

## **1.10 - Trasferibilità**

Le condizioni di partenza sono offerte dalla presenza in città di testimonianze archeologiche e artistiche di età protostorica, romana, medievale, rinascimentale, seicentesca e barocca, neoclassica, dell’eclettismo romantico, dell’architettura novecentesca e razionalista. I Musei consentono un approccio parallelo su manufatti di scultura, pittura e arti applicate.

Il docente coordinatore ha già acquisito in proprio numerosi documenti storici originali che si prestano a supportare l’operazione, in parte già pubblicati, in parte invece in corso di rielaborazione al fine di essere resi disponibili per altri colleghi.

Del tutto nuovo è il tentativo di usare la lingua inglese applicata alla storia dell’arte su monumenti locali. I precedenti ci sono già nel lavoro su opere inglesi mentre danno garanzie l’affiatamento e la motivazione dei docenti coinvolti.

## **1.11 Documentazione**

Bibliografia

Trascrizione di documenti

Eventuale produzione di CD di presentazione

### **1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)**

Potenziamento lingua inglese:  
esercitazioni di lingua inglese, in particolare nelle abilità orali, con la compresenza di un docente di madrelingua nelle ore curricolari della disciplina.

### **1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte**

Coordinatrice e responsabile: Prof.ssa Cristina Figini  
Tutte le classi dell'Istituto  
Corresponsabili: le docenti di inglese di ciascuna classe

### **1.3 – Disciplina/e coinvolta/e**

Lingua inglese

### **1.4 - Obiettivi**

Questo progetto ha come obiettivo il potenziamento della lingua inglese, soprattutto orale, in particolare dell'abilità di 'SPEAKING' e di 'LISTENING', nell'ambito della preparazione che il nostro istituto offre durante l'attività curricolare in vista del conseguimento delle certificazioni di lingua inglese PET e FIRST CERTIFICATE dell'Università di Cambridge, ottenute ogni anno da più di 300 studenti.

E' rivolto a tutte le classi di Ginnasio e di Liceo.

METODOLOGIA: esercitazione, con l'aiuto di un insegnante madrelingua, delle abilità di produzione e comprensione orali in lingua inglese, partendo da materiale vario, disegni e fotografie inerenti a situazioni quotidiane, come previsto dagli esami.

### **1.5 - Durata**

Il progetto si attuerà nel corso dell'anno scolastico 2006-2007, da settembre a giugno, in tutte le classi, con cadenza settimanale, per un quadrimestre.

Compatibilmente con le esigenze d'orario, si svolgerà nelle classi quarte, prime e terze nel primo quadrimestre e nelle classi quinte e seconde nel secondo quadrimestre, perché queste ultime sosterranno gli esami tra maggio e giugno 2007.

Non esiste soluzione di continuità tra un anno solare e l'altro e non richiede comunque un finanziamento da parte dell'Istituto.

### **1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa**

Il progetto è volto a facilitare per gli allievi il raggiungimento del livello soglia (esame PET) e del livello intermedio (esame FRST CERTIFICATE) stabiliti dal Consiglio d'Europa per l'apprendimento delle lingue straniere.

Anche per gli studenti che non sostengono gli esami offre, in ogni caso, un'esperienza motivante e preziosa per acquisire maggior scioltezza nella conversazione e un ampio numero di vocaboli appartenenti alla sfera del quotidiano.

Le lezioni relative al progetto si svolgeranno con la presenza di un docente di madrelingua, indispensabile per l'ampliamento lessicale e l'apprendimento di espressioni idiomatiche dell'inglese parlato contemporaneo meno conosciute dalle insegnanti italiane.

### **1.7 - Risorse umane**

I docenti partecipanti al progetto sono tutte le insegnanti di inglese dell'Istituto ed il docente di madrelingua inglese facente parte quest'anno del collegio: il Professor Eoghan O'Neill.

Il collega di madrelingua collaborerà, con la compresenza, durante alcune ore di inglese – una a settimana per un quadrimestre, compatibilmente con l'orario complessivo dell'Istituto.

Non è necessario l'esperto esterno né, pertanto, alcun onere per l'Istituto.

### **1.8 - Beni e servizi**

Il progetto si svolge nelle aule delle singole classi e non necessita, pertanto dell'utilizzo di aule speciali.

Potrebbero essere usati il registratore-lettore CD e/o il videoproiettore. Si useranno normalmente libri di testo e foto.

Si prevede talvolta la necessità di fare fotocopie per gli studenti dei materiali visivi.

### **1.9 – Visibilità dell'iniziativa**

Il risultato più tangibile del progetto è l'elenco pubblicato dalla scuola degli allievi promossi agli esami per le certificazioni internazionali.

### **1.10 - Trasferibilità**

Gli studenti che hanno ottenuto con successo le certificazioni PET e FIRST sono di anno in anno più numerosi e questo dato senz'altro è un indicatore positivo dell'utilità del progetto. Fintanto che l'iniziativa ottiene questi risultati è sicuramente riproponibile.

### **1.11 Documentazione**

Raccolta di materiale didattico (disegni, fotografie, ....) utilizzato durante le lezioni.

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

### **MULTISPORT**

*(Lezioni di educazione fisica utilizzando diversi spazi e attrezzature per affrontare sport ed attività motorie inusuali)*

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Classi da definire in base alla disponibilità degli impianti, degli istruttori e all'orario scolastico

PROF. MICHELE CARCHEN

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Educazione fisica

## 1.4 - Obiettivi

Miglioramento del livello delle capacità condizionali e coordinative: mobilità articolare, forza, velocità, resistenza; coordinazione generale e specifica. Attività sportive (aikido, kick boxing, judo e kung fu, jeet kune do sgs e arnis filippino, orienteering, calcio a cinque, rugby, ecc.) da praticare, in alcuni casi, con la collaborazione di tecnici esterni o in ambienti e strutture esterni all'istituto .

## 1.5 - Durata

4 - 6 – 8 ore o nel primo o nel secondo quadrimestre

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

Attività di educazione fisica attraverso esperienze inusuali anche in ambiente naturale che richiedono l'adattamento degli schemi motori, il miglioramento della coordinazione e di tutte le capacità motorie coinvolte

## 1.7 - Risorse umane

Prof. Carchen: **6 ore** per attività non di insegnamento per progettazione, organizzazione e controllo, produzione e validazione dei materiali, monitoraggio e valutazione finali.

Prof. Carnevale (progetto: "rugby educativo"): **2 ore** per attività non di insegnamento per progettazione, organizzazione e controllo, produzione e validazione dei materiali, monitoraggio e valutazione finali.

Orienteering: Carnevale, Bianchi, Lissi (**6 ore** totali)

Judo: Casadei 2, Rosini 2.

Collaboratori a titolo gratuito.

## 1.8 - Beni e servizi

Impianti sportivi e attrezzature messi a disposizione a titolo personale e senza oneri per l'amministrazione.

## 1.9 – Visibilità dell'iniziativa

## 1.10 - Trasferibilità

Rotazione su classi differenti in funzione della disponibilità degli impianti, delle istruttrici e dell'orario scolastico

## 1.11 Documentazione

Relazione scritta dagli alunni sulle esperienze fatte

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

### **NUOTO**

*(Lezioni di educazione fisica presso la piscina di Casate)*

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Classi da definire in base alla disponibilità degli impianti e all'orario scolastico

PROF. MICHELE CARCHEN

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Educazione fisica

## 1.4 - Obiettivi

Miglioramento del livello delle capacità condizionali e coordinative: resistenza, velocità, coordinazione generale. Alunni delle classi disponibili. L'attività in acqua richiede concentrazione e partecipazione simultanea, armonica e ritmica di tutte le molteplici componenti morfo-funzionali della persona. La peculiare condizione fisiologica e psico-fisica (sicurezza, respirazione e termoregolazione) che si instaura nell'ambientamento è sicuramente differente rispetto a qualsiasi altra attività fisica. Nell'acqua a causa della modificata situazione gravitazionale e in relazione al galleggiamento l'alunno può sperimentare situazioni diverse non attuabili in altri contesti (adeguare la respirazione fuori e dentro l'acqua, percepire la resistenza dell'acqua al movimento e il galleggiamento). Per questo riteniamo importante inserire l'attività natatoria nell'ambito dell'Educazione Fisica curricolare. Obiettivo del progetto è di portare gli alunni ad un livello di acquaticità superiore a quello d'ingresso, per migliorare la sicurezza e la tecnica dei movimenti in acqua. Programma: ambientamento; attività di acquaticità (equilibrio e percezione del galleggiamento, coordinazione dei movimenti, giochi di galleggiamento e di apnea); esercitazioni propedeutiche all'apprendimento e/o consolidamento delle tecniche dei vari stili; tecniche per l'entrata e l'uscita dall'acqua, tuffi di partenza; nozioni inerenti all'igiene e alla sicurezza nell'acqua (elementi di salvamento). Elementi della pallanuoto come attività ludica.

## 1.5 - Durata

6 – 8 ore nel primo o nel secondo quadrimestre

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

L'attività in acqua richiede concentrazione e partecipazione simultanea, armonica e ritmica di tutte le molteplici componenti morfo-funzionali della persona. La peculiare condizione fisiologica e psico-fisica (sicurezza, respirazione e termoregolazione) che si instaura nell'ambientamento è sicuramente differente rispetto a qualsiasi altra attività fisica. Nell'acqua a causa della modificata situazione gravitazionale e in relazione al galleggiamento l'alunno può sperimentare situazioni diverse non attuabili in altri contesti (adeguare la respirazione fuori e dentro l'acqua, percepire la resistenza dell'acqua al movimento e il galleggiamento).

## 1.7 - Risorse umane

Proff. Carchen, Casadei, Lissi, Rosini, Bianchi, Carnevale: **12 ore** totali per attività non di insegnamento per progettazione, organizzazione e controllo, produzione e validazione dei materiali, monitoraggio e valutazione finali.

## 1.8 - Beni e servizi

Impianti sportivi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Como. Pullman di trasferimento.

## 1.9 – Visibilità dell'iniziativa

## 1.10 - Trasferibilità

Rotazione su classi differenti in funzione della disponibilità degli impianti e dell'orario scolastico

## 1.11 Documentazione

Relazione scritta dagli alunni sull'esperienza fatta

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

### **SCHERMA**

*(Lezioni di educazione fisica presso gli impianti della Società Sportiva Comense sezione scherma)*

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Classi da definire in base alla disponibilità degli impianti, dell'istruttore e all'orario scolastico

PROF. MICHELE CARCHEN

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Educazione fisica

## 1.4 - Obiettivi

Miglioramento del livello delle capacità coordinative: equilibrio, agilità, destrezza, coordinazione generale e specifica. Alunni delle classi disponibili. Sviluppo del livello delle competenze tecniche. Attività di educazione fisica attraverso la disciplina della scherma. Adattamento degli schemi motori ad uno sport inconsueto. Utilizzo degli impianti comunali della palestra Negretti e collaborazione con gli istruttori della sezione di scherma della Società Sportiva Comense.

## 1.5 - Durata

6 – 8 ore o nel primo o nel secondo quadrimestre

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

Adattamento degli schemi motori ad uno sport inconsueto.

## 1.7 - Risorse umane

Prof. Carchen, Prof. Carnevale, Prof.sse Casadei, Lissi, Rosini, Banchi: **12 ore** totali per attività non di insegnamento per progettazione, organizzazione e controllo, produzione e validazione dei materiali, monitoraggio e valutazione finali. Istruttori forniti dalla Società Sportiva Comense.

## 1.8 - Beni e servizi

Palestra comunale Negretti impianti e attrezzatura messa a disposizione dalla Società Sportiva Comense sezione scherma

## 1.9 – Visibilità dell'iniziativa

Possibile organizzazione di un torneo fra le classi

## 1.10 - Trasferibilità

Rotazione su classi differenti in funzione della disponibilità degli impianti, dell'istruttore e dell'orario scolastico

## 1.11 Documentazione

Relazione scritta dagli alunni sull'esperienza fatta

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

### **WALKING**

*(Lezioni di educazione fisica camminando per le vie della città)*

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Classi da definire in base alla disponibilità degli alunni e all'orario scolastico

PROF. MICHELE CARCHEN

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Educazione fisica

## 1.4 - Obiettivi

Miglioramento del livello delle capacità condizionali e coordinative: resistenza, velocità, mobilità articolare e coordinazione generale. Alunni delle classi disponibili. Attività aerobica di bassa intensità da praticare in ambiente naturale. Conoscenza della tecnica della camminata economica ed efficace. Passeggiate, escursioni ed attività motoria generalizzata nelle vie cittadine e nelle zone limitrofe.

## 1.5 - Durata

2 – 4 - 6 – 8 ore o nel primo o nel secondo quadrimestre

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

Passeggiate, escursioni ed attività motoria generalizzata nelle vie cittadine e nelle zone limitrofe.

## 1.7 - Risorse umane

Prof.f. Carchen, Casadei, Lissi, Bianchi, Carnevale: **5 ore** totali per attività non di insegnamento per progettazione, organizzazione e controllo, produzione e validazione dei materiali, monitoraggio e valutazione finali.

## 1.8 - Beni e servizi

Strade, spazi e zone limitrofe alla città di Como.

## 1.9 – Visibilità dell'iniziativa

## 1.10 - Trasferibilità

*Descrivere le condizioni necessarie perché l'iniziativa possa essere riproposta in altre classi e in altri anni.*

## 1.11 Documentazione

Relazione scritta dagli alunni sull'esperienza fatta



## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

### **AIKIDO**

*(Lezioni di educazione fisica attraverso un'arte marziale)*

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Classi da definire in base alla disponibilità dell'istruttore e all'orario scolastico

PROF. MICHELE CARCHEN

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Educazione fisica

## 1.4 - Obiettivi

Miglioramento del livello delle capacità condizionali e coordinative: forza, velocità, mobilità articolare e coordinazione generale. Alunni delle classi disponibili. Corso di arte marziale: conoscenza della tecnica e della filosofia. Esercitazioni pratiche di controllo del proprio corpo. Personale del CSA.

## 1.5 - Durata

6 – 8 ore nel secondo quadrimestre

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

Promuovere un arte marziale attraverso la conoscenza della tecnica e della filosofia. Sviluppare attraverso esercitazioni pratiche il controllo del proprio corpo.

## 1.7 - Risorse umane

Prof. Carchen (2 ore) coadiuvato dal Maestro di Aikido Gini Marco (referente del CSA per il sostegno alla persona).

## 1.8 - Beni e servizi

Palestra scolastica ed attrezzatura ivi disponibile.

## 1.9 – Visibilità dell'iniziativa

## 1.10 - Trasferibilità

Rotazione su classi differenti in funzione della disponibilità degli alunni e dell'orario scolastico

## 1.11 Documentazione

Relazione scritta dagli alunni sull'esperienza fatta

### **1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)**

#### **Atletica Leggera**

Il progetto prevede l'effettuazione di 4-5 lezioni presso il Campo Coni di Muggiò, da svolgere con le classi che ne faranno richiesta. Gli alunni interessati raggiungeranno l'impianto con il bus di linea urbana. Verranno prese in esame le varie specialità dell'atletica leggera in particolare: la corsa veloce ed il mezzo fondo, il salto in lungo, triplo ed alto, il getto del peso, il lancio del disco e del vortex, staffetta 4x 100.

### **1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte**

Prof.re Carnevale Maurizio

Le classi coinvolte saranno : 4F-5F-1F-2F-3F-5G-1G-2G-3G-3A

### **1.3 – Disciplina/e coinvolta/e**

Ed.Fisica

### **1.4 - Obiettivi**

Finalità:

- Aumentare il bagaglio motorio dei ragazzi attraverso l'apprendimento di nuovi schemi motori.
- Contribuire allo sviluppo delle capacità di risolvere i problemi.
- Sollecitare la capacità di definire progetti di azione.
- Stimolare l'intraprendenza nell'affrontare situazioni diverse.
- Manifestare disponibilità ad interagire con i compagni, aiutando quelli in difficoltà.
- Migliorare l'autostima.
- Esprimere correttamente concetti nelle molteplici situazioni che prevedono la comunicazione verbale.
- Esprimere comportamenti corretti in relazione al risultato scaturito.

Obiettivi :

Saper eseguire con una sufficiente padronanza:

- 1) La partenza dai blocchi
- 2) Una corsa veloce sui 100mt.
- 3) Una corsa di resistenza di 1000mt.
- 4) La fase di stacco, volo ed atterraggio nel salto in lungo, triplo ed alto.
- 5) Il lancio del vortex, del disco e del peso.
- 6) Una frazione di staffetta con relativo cambio.

Metodologie utilizzate

- 1) Lezioni frontali
- 2) Metodo globale con passaggio all'analitico per i più abili
- 3) Attività di gruppo
- 4) Correzioni individuali
- 5) Apprendimento per prove ed errori

### **1.5 - Durata**

Fase organizzativa : Settembre

Fase operativa : Ottobre – Novembre      Marzo - Aprile

### **1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell’iniziativa**

Effettuare uno sport molto vario nei propri schemi motori, in un impianto altamente tecnico quale appunto quello del Campo Coni , che non potrebbe essere praticato con i risultati sperati nelle palestre a disposizione del nostro istituto.

### **1.7 - Risorse umane**

Ed.Fisica

Prof.re Carnevale Maurizio   ore 10.

### **1.8 - Beni e servizi**

#### **BENI:**

**Supporti informatici: computer per tabulazione dati e organizzazione progetto;**

**Cancelleria:.; nastro adesivo carta, registro.**

#### **SERVIZI:**

**fotocopie b/n – colori, telefono, fax,**

#### **LOGISTICA:**

**Strutture sportive: Campo Coni di Muggiò**

**Attrezzature sportive: pista di atletica ,ostacoli ,pedana del lungo e dell’alto , testimoni per la staffetta**

**peso , disco e vortex messi a disposizione dalla direzione dell’impianto.**

### **1.9 – Visibilità dell’iniziativa**

L’iniziativa didattica non verrà resa pubblica.

### **1.10 - Trasferibilità**

L’iniziativa potrà essere riproposta in ogni classe ed anche negli anni futuri senza particolari problemi.

### **1.11 Documentazione**

Relazione scritta sulle attività svolte nelle varie specialità dell’atletica leggera.

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

### **CICLISMO**

*(Lezioni di educazione fisica sul territorio comasco utilizzando la bicicletta)*

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Classi da definire in base alla disponibilità degli alunni e all'orario scolastico

PROF. MICHELE CARCHEN

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Educazione fisica

## 1.4 - Obiettivi

Miglioramento del livello delle capacità condizionali e coordinative: resistenza, forza, coordinazione. Conoscenza del codice della strada. Alunni delle classi liceali. Promuovere l'utilizzo e la conoscenza della bicicletta. Migliorare la sicurezza sulla strada e la conoscenza del codice stradale. Migliorare la prestazione aerobica. Fare attività fisica in ambiente naturale. Recuperare il valore dell'andare in bicicletta: lezioni di Educazione fisica con l'utilizzo della bicicletta affrontando percorsi cittadini e limitrofi sempre più impegnativi.

## 1.5 - Durata

6 – 8 ore nel secondo quadrimestre nei mesi di aprile, maggio, giugno

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

Promuovere l'utilizzo e la conoscenza della bicicletta. Migliorare la sicurezza sulla strada e la conoscenza del codice stradale. Migliorare la prestazione aerobica. Fare attività fisica in ambiente naturale.

## 1.7 - Risorse umane

Prof. Carchen: **2 ore** per attività non di insegnamento per progettazione, organizzazione e controllo, produzione e validazione dei materiali, monitoraggio e valutazione finali

## 1.8 - Beni e servizi

Biciclette di proprietà degli alunni. Territorio del comune di Como

## 1.9 – Visibilità dell'iniziativa

## 1.10 - Trasferibilità

Rotazione su classi differenti in funzione della disponibilità degli alunni e dell'orario scolastico

## 1.11 Documentazione

Relazione scritta dagli alunni sull'esperienza fatta

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

### **GHIACCIO**

*(Lezioni di educazione fisica presso il palazzo del ghiaccio di Casate)*

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Classi da definire in base alla disponibilità degli impianti, delle istruttrici e all'orario scolastico

PROF. MICHELE CARCHEN

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Educazione fisica

## 1.4 - Obiettivi

Miglioramento del livello delle capacità coordinative: equilibrio, agilità, destrezza, coordinazione generale e specifica. Sviluppo del livello delle competenze tecniche. Alunni delle classi disponibili. Attività di educazione fisica attraverso un'esperienza inusuale in ambiente inconsueto che richiede l'adattamento degli schemi motori per situazioni di equilibrio precario. Avviamento all'hockey (come attività ludica per le classi del prof. Carchen) e al pattinaggio artistico (per le classi degli altri docenti). Utilizzo degli impianti comunali e collaborazione con le istruttrici del Gruppo Giovanile Ritmico.

## 1.5 - Durata

6 – 8 ore o nel primo o nel secondo quadrimestre nei mesi di novembre/dicembre/gennaio/febbraio/marzo.

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

Attività di educazione fisica attraverso un'esperienza inusuale in ambiente inconsueto che richiede l'adattamento degli schemi motori per situazioni di equilibrio precario.

## 1.7 - Risorse umane

Prof. Carchen (4 ore).

Prof.sse Casadei (2 ore), Lissi (2 ore), Rosini (2 ore), Bianchi (2 ore), Carnevale (2 ore) (con la collaborazione di istruttrici Gruppo Giovanile Ritmico di Casate).

Per attività non di insegnamento per progettazione, organizzazione e controllo, produzione e validazione dei materiali, monitoraggio e valutazione finali.

## 1.8 - Beni e servizi

Impianto: palazzo del ghiaccio di Casate - Pullman di trasferimento.

## 1.9 – Visibilità dell'iniziativa

## 1.10 - Trasferibilità

Rotazione su classi differenti in funzione della disponibilità degli impianti, delle istruttrici e dell'orario scolastico

## 1.11 Documentazione

Relazione scritta dagli alunni sull'esperienza fatta

### 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

## KARATE-DIFESA PERSONALE

### 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Classi da definire  
PROF.SSA CASADEI

### 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Ed. Fisica

### 1.4 - Obiettivi

Autocontrollo. Autodifesa. Grinta e tenacia sono gli obiettivi principali. I destinatari del progetto saranno definiti sia in base all'interesse delle classi sia alla disponibilità degli istruttori.

### 1.5 - Durata

4 incontri di 1 h e 30'

### 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

L'insegnamento di tecniche di difesa personale che possono aiutare ad affrontare situazioni di pericolo

### 1.7 - Risorse umane

Collaboratori esterni forniti dalla società.: Karate Ni Sente Nashi-Ryu  
(fattura noleggio attrezzature)  
Ore progettazione, organizzazione e controllo: Casadei 2, Rosini 2, Lissi 2.

### 1.8 - Beni e servizi

Palestre Liceo

### 1.9 – Visibilità dell'iniziativa

In Collegio Docenti

### 1.10 - Trasferibilità

Interesse e partecipazione degli alunni

### 1.11 Documentazione

Relazione finale

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

### Modi della divulgazione letteraria

Attraverso l'analisi di adattamenti televisivi e cinematografici di grandi classici della letteratura il progetto si propone di rendere consapevoli gli studenti delle dinamiche della divulgazione letteraria con funzione pedagogico-educativa o di evasione. In una seconda fase si prevede che le classi coinvolte realizzino la sceneggiatura di un testo televisivo o cinematografico di analoga natura.

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

M. Doria – D. Leali

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Italiano – Latino – Greco – LdC

## 1.4 - Obiettivi

Destinatari:

- studenti delle classi I A e I F

Finalità

- Rendere gli alunni consapevoli della vitale permanenza dei modelli di ascendenza classica nell'immaginario contemporaneo
- Sviluppare negli alunni una modalità di analisi dei testi sincretici rigorosa e critica

Obiettivi

- Conoscere alcune delle trasposizioni televisive e cinematografiche di testi classici (p.e. *Odissea*)
- Saper individuare in tali trasposizioni permanenze e variazioni rispetto al modello classico
- Saper valutare criticamente le diverse trasposizioni analizzate collocandole nel contesto culturale coevo

Metodologia

- Analisi laboratoriale di testi sincretici in una prospettiva costruttivista
- Produzione di sintesi attraverso lavori di gruppo
- Incontri guidati con esperti del settore

## 1.5 - Durata

Il progetto si svilupperà nell'arco di un biennio.

Nel corso dell'anno scolastico 2006-2007 si terranno i laboratori destinati all'analisi di testi televisivi o cinematografici; nel corso dell'a.s. 2007-2008 si realizzeranno le sceneggiature e – eventualmente – si procederà alla realizzazione di brevi spezzoni dimostrativi.

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

- Presenza di didattica laboratoriale
- Approccio alla testualità sincretica
- Valorizzazione del patrimonio classico e della sua permanenza nella cultura moderna
- Collaborazione con Enti e professionisti operanti sul territorio

## 1.7 - Risorse umane

I docenti di Italiano delle classi coinvolte, in collaborazione con i docenti di Greco e Latino

Un regista e autore televisivo che abbia maturato nel settore significative esperienze

Responsabile Ufficio Cinema del CSA o/e Amministrazione Provinciale

Docenti di Italiano: 12 ore (4 progettazione ; 8 attività d'aula)

Esperti esterni: 4- 6 ore ciascuno

### **1.8 - Beni e servizi**

Laboratorio informatico

Aula Benzi o Grand'Aula

Strumentazione adeguata per moviola televisiva o cinematografica e per l'assemblaggio di immagini

DVD dei testi da analizzare

Bibliografia varia

### **1.9 – Visibilità dell'iniziativa**

Possibile diffusione sul territorio in varie occasioni culturali, come "Parolario" o "Eta d'oro" (rassegna cinematografica CSA Como)

### **1.10 - Trasferibilità**

- Competenze di analisi del testo sincretico
- Disponibilità della strumentazione tecnica -

### **1.11 Documentazione**

- Apparato didattico teorico e operativo utilizzato
- Prodotti realizzati dagli studenti



## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

### GIORNATA SULLA NEVE

*(Attività motoria in ambiente naturale nel periodo invernale sulla neve)*

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Classi da definire in base alla disponibilità degli alunni e all'orario scolastico

PROF. MICHELE CARCHEN

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Educazione fisica

## 1.4 - Obiettivi

Da più anni gli studenti richiedono di poter svolgere anche nel nostro Liceo, come in molte scuole superiori di Como e della Provincia, una giornata sulla neve.

Già negli anni passati nella nostra scuola si effettuava la cosiddetta “Giornata dell’atleta” che vedeva coinvolto tutto l’Istituto (personale docente e ATA) presso il campo Coni di Camerata dove si svolgevano le gare di atletica per gli studenti di tutte le classi.

Riconoscendo il valore educativo dell’attività sportiva e ricreativa desideriamo riproporre nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa del nostro Istituto una giornata sulla neve.

In tale occasione, almeno una volta all’anno docenti e studenti si troveranno a contatto con la bellezza delle nostre montagne potendo svolgere una sana attività fisica in ambiente naturale.

Pur nel ridotto spazio di una giornata si potrà sollecitare:

1. la passione per l’attività in ambiente naturale;
  2. l’interesse per gli sport invernali;
  3. la capacità di costruire e sviluppare rapporti significativi tra studenti di classi diverse;
- l’appartenenza alla comunità scolastica in relazione allo “stare bene a scuola”.

## 1.5 - Durata

La “Giornata sulla neve” è prevista nel periodo che va da metà febbraio a fine marzo.

In tale lasso di tempo le giornate si fanno più lunghe e le temperature sono meno rigide.

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell’iniziativa

Riconoscendo il valore educativo dell’attività sportiva e ricreativa si ripropone nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa del nostro Istituto la giornata sulla neve, in cui almeno una volta nell’anno scolastico docenti e studenti si troveranno a contatto con la bellezza delle nostre montagne potendo svolgere una sana attività fisica in ambiente naturale.

## 1.7 - Risorse umane

Docenti proponenti: Prof. Carchen e Prof. Carnevale.

Docenti partecipanti: tutti i docenti disponibili ad accompagnare gli alunni.

Collaboratori Scolastici partecipanti: previa disponibilità e incarico del DSGA.

## 1.8 - Beni e servizi

Spese previste:

servizio pullman - ditta Discacciati: euro 410 (IVA comp.) c.a per un pullman

ski pass giornaliero (Piani di Bobbio): euro 10 c.a

Costo previsto per alunno: euro 20 c.a

## 1.9 – Visibilità dell’iniziativa

## 1.10 - Trasferibilità

Rotazione su classi differenti in funzione della disponibilità degli alunni e dell’orario scolastico

## 1.11 Documentazione

Relazione scritta dagli alunni sull’esperienza fatta.

### **1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)**

Progetto Lauree scientifiche  
Progetto nazionale di promozione della chimica

### **1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte**

Le classi coinvolte sono le seconde e terze liceo (solo gli alunni interessati)  
La coordinatrice è la prof. Marilena Caprani.  
I responsabili delle singole classi sono i rispettivi insegnanti di scienze  
A/B prof. Marilena Caprani  
C/D/L prof. Laura Orefice  
E/F prof. Fabrizia Colombo  
G/H prof. Roberto Iseppato

### **1.3 – Disciplina/e coinvolta/e**

Scienze, in particolare chimica

### **1.4 - Obiettivi**

Migliorare l'immagine che gli studenti delle scuole medie superiori hanno della scienza e della tecnologia chimica, mettendone in risalto gli intrecci con la realtà quotidiana (salute, alimentazione, ambiente, materiali, produzione energetica ecc.)

### **1.5 - Durata**

Il progetto dovrebbe interessare tutto l'anno scolastico

### **1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa**

Contatti diretti con l'università. Avvicina gli studenti agli aspetti pratici della chimica del mondo industriale, rendendoli quindi più consapevoli dei diversi ruoli occupazionali dei laureati chimici

### **1.7 - Risorse umane**

Interventi (**a titolo gratuito**) di esperti esterni (docenti dell'Università dell'Insubria ) 20 ore circa  
Partecipazione del quattro docenti di scienze della scuola 60 ore circa complessive  
Tecnico di laboratorio 10 ore circa

### **1.8 - Beni e servizi**

Laboratorio di chimica – Aula per conferenze  
Fotocopiatrice

### **1.9 – Visibilità dell'iniziativa**

Essendo un progetto nuovo è un po' difficile da stabilire, forse ANNUARIO

### **1.10 - Trasferibilità**

Utilizzare l'esperienza dell'attuale progetto

### **1.11 Documentazione**

Materiali forniti dall'Università, eventuali materiali interessanti prodotti dagli studenti.

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

Analisi del testo teatrale

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Coordinatrice del gruppo: Ornella Marelli  
Classi coinvolte: quinte ginnasio comunicazione

A: Roncoroni, C: Vercellini; F: Marelli; G: Airoidi; H: Pozzi

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Linguaggi della Comunicazione - Lettere

## 1.4 - Obiettivi

Obiettivi: conoscenza degli elementi costitutivi di linguaggio e testo teatrale

Destinatari: classi quinte ginnasio comunicazione

Finalità: approfondimento della conoscenza di una testualità composita (interazione codici verbali e non) e sviluppo di fruizione consapevole, che sappia collegare le competenze specifiche acquisite anche al testo letterario

Metodologia: si accompagnerà la visione delle rappresentazioni scelte con analisi e commento

## 1.5 - Durata

Arco temporale: novembre-maggio

### Abbonamento A 42+2 (Vg+Vh)

Marianna Ucria	giovedì 9 novembre pom.
Uccelli	mercoledì 7 febbraio pom.
Visioni di Galileo	giovedì 1 marzo pom.
Arlecchino	venerdì 4 maggio pom.

### Abbonamento B 48+2 (Vc+Vf)

Marianna Ucria	martedì 14 novembre
Il ventaglio	martedì 23 gennaio
Uccelli	martedì 6 febbraio
La concessione del telefono	giovedì 10 maggio

### Fuori abbonamento

Uccelli 140+8	50+3 (Va+IVd) mercoledì 7 febbraio pom.
	90+5 (IVe+i; VL; IIL) mercoledì 24 gennaio pom.

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell’iniziativa

Apertura dell’offerta formativa della scuola alla cultura teatrale

Abitudine all’ascolto e alla comprensione di “tecnici di settore” (sono state prenotate presentazioni a cura di personale del Piccolo Teatro di Milano relative ai seguenti spettacoli: Uccelli; Il ventaglio; Visioni di Galileo).

Abitudine all’utilizzo della rete (competenze acquisite in ambito matematico) per il reperimento del materiale d’approfondimento

## 1.7 - Risorse umane

Docente referente: Ornella Marelli

Docenti coinvolti nell’attività: lettere quinte ginnasio, cui è chiesta anche presenza alla presentazione pomeridiana degli spettacoli teatrali ed assistenza alle rappresentazioni (pom. e/o serali)

L’intervento di esperti esterni è gratuito

## 1.8 - Beni e servizi

Aula Benzi  
Fotocopie  
Proiettore  
PC

### **1.9 – Visibilità dell’iniziativa**

### **1.10 - Trasferibilità**

La trasferibilità dell’esperienza dipende dall’efficacia della medesima. La fruibilità delle singole rappresentazioni teatrali dovrebbe essere agevolata dalle presentazioni a cura di esperti; il “valore” della singola rappresentazione verrà di volta in volta valutato. Il coordinamento allestirà una griglia di voci in base a cui verificare il successo comunicativo dell’allestimento scenico: tale griglia può essere consegnata alle future classi implicate nell’esperienza di fruizione teatrale.

### **1.11 Documentazione**

Bozze prove parallele

Materiale messo a disposizione dal Piccolo Teatro (rassegna stampa, libretti di sala, materiale online).

### **1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)**

GIOCHI DELLA CHIMICA

Partecipazione a concorsi regionali e per i primi classificati a quelli nazionali

### **1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte**

Gli alunni migliori delle classi seconde e terze liceo

Responsabile del progetto prof. Marilena Caprani

I responsabili per ciascuna classe sono i rispettivi insegnanti di scienze che individueranno gli eventuali alunni partecipanti

### **1.3 – Disciplina/e coinvolta/e**

Scienze, in particolare chimica

### **1.4 - Obiettivi**

Invogliare gli studenti ad uno studio più approfondito della chimica, in modo da apprezzare meglio i contenuti. I migliori parteciperanno alle selezioni regionali di Milano, organizzate dalla SOCIETA' CHIMICA ITALIANA

### **1.5 - Durata**

La preparazione finalizzata al concorso degli studenti si concentrerà soprattutto nel periodo febbraio/aprile

### **1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell’iniziativa**

Studenti più motivati – Esperienza nuova e confronto con studenti di altre scuole

### **1.7 - Risorse umane**

Per docenti di scienze 15 ore complessive: preparazione e correzione test della selezione interna ( possono infatti partecipare alle selezioni regionali i cinque studenti migliori di ogni scuola) e successivo addestramento degli studenti selezionati.

### **1.8 - Beni e servizi**

Fotocopiatrice – 2 tessere per fotocopie

### **1.9 – Visibilità dell’iniziativa**

Nel caso di risultati eccellenti ( 1° posto regionale ) articolo su quotidiano locale.

### **1.10 - Trasferibilità**

Sfruttare l'esperienza acquisita.

### **1.11 Documentazione**

Test delle selezioni regionali.

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

Ricordando Beckett

Partecipazione guidata di tutte le classi terze liceo allo spettacolo "Finale di partita" al "Piccolo Teatro" di Milano nell'anniversario dei cento anni della nascita di Beckett

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

Coordinatore del progetto: Nava

Responsabile del progetto: l'insegnante di inglese di ciascuna classe

Classi coinvolte III A B C D E F G H

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Inglese Linguaggi della comunicazione

## 1.4 - Obiettivi

*Finalità* : il progetto mira a far approfondire agli alunni le conoscenze legate al linguaggio teatrale e alla sua relativa interpretazione

*Obiettivi* : migliorare la capacità di analisi di una testualità composta, formata dall'intergenza di più codici, per promuoverne una fruizione consapevole ed autonoma.

*Destinatari* : alunni delle classi III del liceo

*Metodologia* : lo spettacolo sarà introdotto agli insegnanti da una lezione esplicativa da parte di un esperto del "Piccolo Teatro" di Milano, con il supporto di materiale di approfondimento, e dopo la visione ci sarà un incontro con gli alunni di commento alla rappresentazione

## 1.5 - Durata

Novembre 2006

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

Vengono coinvolti parallelamente tutti gli alunni delle classi terze in un approccio diretto al testo teatrale e alla sua messa in scena

## 1.7 - Risorse umane

Docente responsabile ; Nava

Docenti impegnati nelle attività ; gli insegnanti di inglese delle otto classi di III liceo. coinvolti nella presentazione degli spettacoli tenuta da un esperto (due incontri di due ore ciascuno al pomeriggio) e nell'assistenza durante la rappresentazioni serale

Esperto del Piccolo Teatro di Milano-(-gratuito)

## 1.8 - Beni e servizi

Aula Benzi, videoproiettore, fotocopie, VHS, DVD

## **1.9 – Visibilità dell’iniziativa**

--

## **1.10 - Trasferibilità**

L’iniziativa può essere riproposta di anno in anno in toto nelle sue modalità operative, ovviamente ,però, selezionando lo spettacolo in base al cartellone della stagione teatrale

## **1.11 Documentazione**

- ✓ Materiale cartaceo e /o multimediale fornito dal Piccolo Teatro
- ✓ Scheda di valutazione dello spettacolo

## 1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)

### Il movimento come comunicazione teatrale

Guidati da un esperto, gli studenti svilupperanno, nel corso di laboratori, *performances* non verbali a partire dalla vicenda di Medea.

## 1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte

II A- II F

M. Confalonieri

M. Doria - D. Leali -

## 1.3 – Disciplina/e coinvolta/e

Letteratura greca, latina, italiana, LdC

## 1.4 - Obiettivi

Il progetto, indirizzato agli studenti delle classi II A e II F, si propone di far raggiungere la consapevolezza dell'importanza e della specificità di ogni forma espressiva. In particolare gli obiettivi sono la conoscenza delle specificità della comunicazione non verbale, attraverso la ricerca sperimentale di gestualità capaci di esprimere sentimenti, emozioni, concetti altrimenti veicolati attraverso testi verbali. Altro obiettivo è quello di rendere consapevoli gli studenti del loro schema corporeo, attraverso il quale interagire con il resto del gruppo.

## 1.5 - Durata

Il progetto si articola in cinque incontri di due ore ciascuno. Il primo e l'ultimo incontro si terranno la mattina, in orario curricolare, gli altri nel corso di incontri pomeridiani. Gli incontri si terranno nel corso del mese di febbraio-marzo.

Ciascuna classe seguirà autonomamente il progetto; si prevede un ultimo incontro in comune.

Ciascuna classe sarà dunque impegnata per un massimo di 10 ore.

## 1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa

Presso il Liceo è da anni attivo un corso extracurricolare di danza moderna; il modulo si propone, in modo innovativo, di congiungere comunicazione verbale e non verbale all'interno dell'orario curricolare attraverso il codice della gestualità applicato alla elaborazione di *performances* di teatro-danza basate sulla rielaborazione di episodi e figure della classicità. A partire infatti da una lettura del mito antico di Medea, condotta nel corso delle ore di greco, gli studenti svilupperanno nei laboratori sequenze gestuali che ne sviluppino nuclei narrativi, concettuali, ecc.

Il percorso sarà infine integrato dall'analisi condotta nel corso delle ore curricolari di riletture contemporanee del mito.

## 1.7 - Risorse umane

n. 1 Docente esterno esperto di teatro danza (tot. 18 ore)

n. 1 Docente responsabile del progetto (tot. ore programmazione 5)

n. 2 Docenti impegnate nella realizzazione del progetto (tot. assistenza 10 ore ciascuna)

## 1.8 - Beni e servizi

Palestra o altra aula adatta a consentire il movimento di un gruppo di max 30 studenti.

## 1.9 – Visibilità dell'iniziativa

L'esperta provvederà alla ripresa delle *performances* finali; tali video potranno essere proiettate nella scuola in occasione della Giornata dell'Arte.

## 1.10 - Trasferibilità

Specifiche competenze acquisite dagli studenti in merito alle strategie comunicative; disponibilità dei docenti a seguire il laboratorio anche in fase pomeridiana.

## 1.11 Documentazione

Documentazioni video delle *performances*.



### **1.1 Denominazione progetto e descrizione sintetica (max. 4 righe)**

Orientamento integrato tra scuola secondaria e università

### **1.2 - Responsabile progetto e classi coinvolte**

Classi terze liceo L. Orefice

L. Orefice ( 3C e 3D ) ; Docenti di scienze per le altre terze

### **1.3 – Disciplina/e coinvolta/e**

Discipline umanistiche e scientifiche

### **1.4 - Obiettivi**

Offrire agli studenti del IV e V anno della scuola secondaria attività di orientamento alla scelta del corso di studi universitario. Il progetto prevede una serie di iniziative di orientamento quali colloqui individuali, moduli didattici, moduli per lo sviluppo di competenze trasversali, .... Tutto ciò in stretta collaborazione con altri Istituti Superiori del territorio e con l'Università degli Studi dell'Insubria.

### **1.5 - Durata**

Ottobre 2006 – maggio2007

### **1.6 – Aspetti più rilevanti e innovativi dell'iniziativa**

*Progettazione integrata tra docenti di scuola secondaria e universitari di iniziative destinate a realizzare continuità, coerenza e coordinamento dei processi educativi e culturali; conseguente realizzazione di moduli didattico-orientativi per studenti, nonché ulteriori servizi di orientamento in vista della scelta di proseguimento degli studi.*

### **1.7 - Risorse umane**

Docenti universitari.

Docenti interni : n° ore previste 20 per docente

### **1.8 - Beni e servizi**

Aula del laboratorio di biologia, aula Benzi, Grand'Aula

Video proiettore, lavagna luminosa.

### **1.9 – Visibilità dell'iniziativa**

Giugno- settembre 2007 durante monitoraggio conclusivo del progetto a cura dell'Università degli Studi dell'Insubria, settore orientamento.

### **1.10 - Trasferibilità**

L'iniziativa potrà essere riproposta agli studenti degli anni successivi, purchè esistano nuovi finanziamenti ( MIUR, Università degli Studi dell'Insubria, Ufficio Scolastico Regionale ).

## **1.11 Documentazione**

Materiale cartaceo e multimediale utilizzato per veicolare i singoli moduli, prodotti vari del lavoro degli studenti partecipanti.